



ORIGINALE

Verbale di deliberazione N. 23 della Commissione amministratrice

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

L'anno **2026**, addì **24** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Demozzi Federico	Presidente	Presente
2	Broll Ivan	Vice Presidente	Presente
3	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
4	Cappelletti Christian	Consigliere	Presente
5	Ciaghi Laura	Consigliere	Assente
6	Maurina Claudio	Consigliere	Presente
7	Nardelli Sandro	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

Premesso che:

- il D.L. 9.6.2021 n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR- e per l'efficienza della giustizia) convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto all'articolo 6 il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti devono adottare il PIAO, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO assume il ruolo di documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;
- atteso che ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del D.L. 80/2021 è previsto inoltre l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiori a 50, in base alle modalità semplificate previste dal decreto;
- la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO per gli enti locali a ordinamento regionale;
- con il Decreto 30.06.2022 n. 132 il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo, nonché le previsioni semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- con il D.M. 30.10.2025 sono state approvate le Linee guida 2025 sul PIAO e i relativi Manuali operativi;

Ricordato che:

- la Commissione amministratrice con delibera n. 21 del 27 marzo 2025 ha approvato il PIAO per il triennio 2025-2027;
- il PIAO ha durata triennale e va aggiornato annualmente salvo che per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti che possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, il piano in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

Rilevato che:

- ANAC ha approvato il PNA 2025 valido per il triennio 2026-2028 e relativi allegati con delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026; che il PNA 2025 ha concentrato i principali focus sul monitoraggio degli esiti delle misure generali e specifiche, sugli eventi rischiosi con la digitalizzazione dei contratti pubblici, sull'adozione di schemi esplicativi per una corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);

- nel corso del 2025, sono stati rinnovati gli organi di governance aziendale (Assemblea e Commissione amministratrice) cioè gli organi di indirizzo politico che emanano gli obiettivi strategici e operativi alla Direzione e all'Azienda anche in materia di programmazione, organizzazione, anticorruzione e trasparenza;
- nel corso del 2025, è stato eletto il nuovo Consiglio comunale di Trento e nominata la Giunta comunale in carica;
- ANAC aveva in precedenza approvato l'aggiornamento 2024 al PNA 2022 con delibera n. 31 del 30.01.2025 avente ad oggetto "Indicazioni per la predisposizione della sezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti";
- ANAC, con più delibere degli anni 2024 e 2025, ha approvato 8 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento e dell'uniformità degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto, tre dei quali sono diventate obbligatorie dal 22 gennaio 2026;

Considerate queste evenienze intervenute nell'anno 2025, la Commissione amministratrice pur potendo – in astratto - confermare per l'annualità 2026 il PIAO 2025-2027, ritiene di dover procedere con un aggiornamento di questo strumento programmatorio per il triennio 2026-2028;

Confermato che la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 14.01.2025 avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" individua nel PIAO il principale atto di programmazione che può concorrere al rafforzamento delle politiche di formazione e nel quale le amministrazioni sono chiamate a declinare le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale per livello organizzativo e per filiera professionale, le risorse interne ed esterne, attivabili ai fini delle strategie formative, le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e qualificazione, gli obiettivi e i risultati attesi della formazione. Alla formazione viene assegnato un carattere di obbligatorietà e specifici profili di responsabilità. Si ricorda l'obbligatorietà, per tutte le amministrazioni, della formazione in materia di:

- a) attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (L.150/2000, art. 4);
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- c) prevenzione della corruzione (L. 190/2012, art. 5);
- d) etica, trasparenza e integrità (D.P.R. 62/2013 e D.Lgs. 165/2001, art. 54) e antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007, art. 10);
- e) contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023, art. 63);
- f) lavoro agile (L. 124/2015, art. 14);
- g) pianificazione strategica (DPCM 132/2022, art. 12);
- h) sviluppo competenze digitali e sviluppo delle competenze del personale funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa (Direttiva Ministro per la pubblica amministrazione 23.03.2023);
- i) tutela dei dati personali (Reg UE 679/2016, art. 29);
- l) competenze informatiche (D.Lgs. 82/2005 art. 13);
- m) utilizzo intelligenza artificiale (Reg. UE 1689/2024, art. 4);

Ricordato che le sezioni del PIAO da ritenersi a compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia e delle direttive nazionali e regionali successivamente emanate, le seguenti:

- (a) Scheda anagrafica;
- (b) Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che

definisce lo schema tipo). La sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO è predisposta, per previsione normativa, in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) che per l'anno 2026 deve essere inteso come PNA 2025 valido per il triennio 2026-2028 (e, in particolare, la Parte generale - par. 7 dedicato alle semplificazioni per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti);

- (c) Sezione Organizzazione e Capitale umano con le sottosezioni: struttura organizzativa; organizzazione del lavoro agile; alcuni aspetti del programma dei fabbisogni di personale; la pianificazione della formazione del personale; modello organizzativo privacy (MOP);
- (d) Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate;

Dato atto che la Conferenza Stato – città ed autonomie locali ha deliberato la proroga al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2026-2028. Dunque, poiché anche per gli Enti trentini vale la stessa regola, come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, il termine per l'approvazione del PIAO per gli enti locali scade il 30 marzo 2026 come disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 e reso noto con il Comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026;

Vista quindi la necessità di adottare il PIAO 2026-2028 aggiornando la struttura e i contenuti del PIAO 2025-2027 e di tutti gli allegati a:

- gli obiettivi strategici e operativi dati dal Presidente della Commissione amministratrice;
- gli indirizzi generali e operativi dati dal Comune di Trento attraverso il DUP 2026-2028;
- le previsioni del PNA 2025;
- le nuove disposizioni interne aziendali in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti, di tutela dei dati personali;
- le nuova pianta organica;
- il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel PIAO 2025-2027;
- il monitoraggio dell'attuazione delle misure generali e specifiche in materia di prevenzione e di sviluppo della trasparenza;
- la schedatura dei servizi offerti dall'Azienda sul nuovo sito istituzionale;

Ricordato che, dal 24/12/2025 al 19/01/2026, è stato pubblicato sul sito aziendale l'avviso di consultazione pubblica rivolto a cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi e finalizzato a raccogliere osservazioni, suggerimenti e indicazioni utili per la predisposizione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026-2028 e che alla data odierna non sono pervenute comunicazioni;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Azienda forestale allegato alla presente delibera e predisposto dal Direttore e dalla Responsabile del Progetto appalti, contratti e compliance aziendale che è stato rinnovato integralmente per accogliere:

- le strategie di sviluppo e organizzazione aziendale;
- i processi di creazione di valore pubblico per i cittadini e gli stakeholder;
- l'aggiornamento al PNA 2025 della sezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' già redatta in conformità all'aggiornamento 2024 del PNA 2022;
- la progettazione pluriennale della formazione, riqualificazione e motivazione del personale;
- l'aggiornamento del modello di organizzazione privacy introdotto nel 2025;
- il monitoraggio dell'attuazione delle misure specifiche e generali in tema di prevenzione della corruzione;

- il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi strategici e operativi assegnati dall'organo di indirizzo politico;
- il monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente;

Dato atto che è attivo il portale dedicato al PIAO raggiungibile all'indirizzo <http://piao.dfp.gov.it> e che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 6 del D.L. 80/2021, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO devono trasmettere tempestivamente entro il 30 marzo 2026 il documento al Dipartimento della funzione pubblica utilizzando esclusivamente le funzionalità presenti nell'area riservata del Portale PIAO;

Considerato che il PIAO oltre che sul portale del Dipartimento Funzione pubblica andrà inserito nella sezione Amministrazione trasparente del sito aziendale;

Atteso che l'Azienda forestale è un ente con meno di 50 dipendenti;

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 approvato con delibera ANAC n. 19/2026 del 28 gennaio 2026;
- l'aggiornamento 2024 al PNA 2022 che confermato le semplificazioni per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti ed ha individuato le indicazioni per la predisposizione della sezione 'rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO per gli enti pubblici con meno di 50 dipendenti (delibera ANAC 31/2025);

Visto il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 articolo 6;

vista la L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 articolo 4;

vista la L.R. 19 dicembre 2022 n. 7 articolo 3;

vista la circolare della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022;

Visti altresì :

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.-;
- il testo coordinato dello Statuto aziendale con le modifiche approvate da ultimo con delibera del Consiglio comunale di Trento 20.12.2023, n. 113 e con delibera del Comitato di amministrazione dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico 27.12.2023, n. 29;

Preso atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico-amministrativo favorevole espresso dal dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

delibera

1. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell'Azienda

forestale Trento – Sopramonte, comprensivo di 10 allegati, unito alla presente delibera che firmato dal direttore ne forma parte integrante ed essenziale;

2. di dare atto che con l'adozione del PIAO 2026-2028 cessa l'efficacia del PIAO 2025-2027;
3. di demandare agli uffici la pubblicazione del Piano sul portale governativo PIAO e sul sito aziendale, sezione amministrazione trasparente;
4. di affidare al Direttore la comunicazione del PIAO al personale e ai responsabili di ufficio/progetti in tema di trasparenza, anticorruzione e altri obiettivi operativi attuativi della strategie del Piano;
5. di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa sul bilancio di previsione in corso;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e successive modifiche e integrazioni
7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
Claudio Maurina

IL PRESIDENTE
Federico Demozzi

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 25/03/2026 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

Allegati:

All. 1 Mappature Aree Processi AFTS 2026.pdf
All. 10 Organigramma del servizio di prevenzione e sicurezza 2026.pdf
All. 2 Misure generali AFTS 2026.pdf
All. 3 Sottosezione trasparenza AFTS 2026.pdf
All. 4 Modello organizzativo Privacy AFTS 2026.pdf
All. 5 Sottosezione trasparenza AFTS 2026 _ sintesi soggetti responsabili.pdf
All. 6 piano triennale formazione AFTS 2026.pdf
All. 7 Organigramma 2026.pdf
All. 8 Stato avanzamento obiettivi operativi assegnati da CA per 2025_2027.pdf
All. 9 Obiettivi operativi assegnati da CA per triennio 2026_2028.pdf
PIAO Azienda forestale 2026.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 05/04/2026

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher